



COMUNE DI PERUGIA

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

ANNO 2014

ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DEL 22.09.2014

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **VENTIDUE** del mese di **SETTEMBRE**, alle ore **16,00**, nell'apposita sala del Palazzo dei Priori si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA**, previa convocazione nelle forme e nei termini di legge, per la trattazione degli oggetti elencati nell'ordine del giorno ed in quelli suppletivi.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti i Consiglieri Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
ROMIZI ANDREA (Sindaco)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	17 PITTOLA LORENA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1 VARASANO LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	18 MIGNINI STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 CASTORI CARLO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	19 NUCCIARELLI FRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 LUCIANI CLAUDIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	20 LEONARDI ANGELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 CENCI GIUSEPPE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	21 MORI EMANUELA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5 FRONDUTI ARMANDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22 BORI TOMMASO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 PERARI MASSIMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23 VEZZOSI ALESSANDRA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7 CAMICIA CARMINE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24 BORGHESI ERIKA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 TRACCHEGIANI ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	25 MICCIONI LEONARDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9 SORCINI PIERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26 MIRABASSI ALVARO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10 NUMERINI OTELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27 BISTOCCHI SARAH	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11 VIGNAROLI FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28 MENCARONI DIEGO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12 ROMIZI GABRIELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29 ARCUDI NILO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13 SCARPONI EMANUELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30 ROSETTI CRISTINA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14 FELICIONI MICHELANGELO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31 GIAFFREDA STEFANO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
15 DE VINCENZI SERGIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32 PIETRELLI MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16 PASTORELLI CLARA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

Accertato che il numero dei presenti è **legale** per la validità dell'adunanza in **PRIMA** convocazione, il **PRESIDENTE Dr. LEONARDO VARASANO** dichiara **aperta** la seduta alla quale assiste **il SEGRETARIO GENERALE Dr. FRANCESCO DI MASSA**.

Indi chiama a disimpegnare le funzioni di scrutatore i Consiglieri Signori .

La seduta è **PUBBLICA**.

Il presente verbale è redatto sulla base delle registrazioni fonografiche della seduta e della trascrizione della stessa effettuata dalla ditta incaricata del servizio.

Delibera n. 16
Nomina commissione consiliare Albo d'oro per iscrizioni anno 2015.

PRESIDENTE VARASANO

Consiglieri iniziamo.

Appurato il numero legale, giustifico l'assenza del consigliere Mori.

Apro i lavori del Consiglio, al primo punto all'ordine del giorno abbiamo la nomina della Commissione Consiliare Albo D'Oro, per la quale ogni gruppo ha indicato il proprio componente, compreso i monogruppi.

Relatore il signor Sindaco.

Entrano in aula il Sindaco e i Consiglieri Miccioni, Giaffreda. Escono i Consiglieri Luciani, Camicia, Sorcini, Nucciarelli. I presenti sono 23

SINDACO

La proposta è quella di nominare la Commissione consiliare annuale, incaricata di esaminare le proposte per l'iscrizione dell'Albo D'Oro, per l'anno 2015.

“Si propone di dare atto che la suddetta Commissione, in Considerazione delle indicazioni espresse da ciascun gruppo consiliare, in ordine alla designazione del proprio rappresentante in seno alla stessa, è costituita dai seguenti Consiglieri comunali”.

Per il gruppo di Forza Italia, il consigliere Carmine Camicia.

Per il gruppo Progetto Perugia, il consigliere Otello Numerini.

Per il gruppo Nuovo Centrodestra, il consigliere Manuele Scarponi.

Per il gruppo Fratelli d'Italia, la consigliera Clara Pastorelli.

Per il gruppo Crea Perugia, la consigliera Angela Leonardi.

Per il gruppo Perugia Rinasce, il consigliere Franco Nucciarelli.

Per il gruppo Partito Democratico, il consigliere Tommaso Bori.

Per il gruppo Socialisti Riformisti, il consigliere Nilo Arcudi.

Per il gruppo Movimento 5 Stelle, il consigliere Michele Pietrelli.

Per il gruppo Misto, il consigliere Sergio De Vincenzi.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie signor Sindaco.

Presumo che voi avete avuto modo di vedere l'elenco, il Sindaco lo ha rinnovato. Ora procediamo con la votazione, che apriamo.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 23 presenti, 23 votanti, 23 favorevoli (Sindaco, Varasano, Fronduti, Perari, Numerini, Romizi G., Scarponi, Felicioni, Pastorelli, Pittola, Mignini, Leonardi, Bori, Vezzosi, Borghesi, Miccioni, Bistocchi, Mencaroni, Rosetti, Giaffreda, Pietrelli, De Vincenzi, Vignaroli)

L'atto è approvato

Entrano in aula i Consiglieri Camicia, Nucciarelli, Luciani. Escono i Consiglieri Giaffreda, Rosetti Perari. I presenti sono 23

PRESIDENTE VARASANO

La pratica è approvata e ha bisogno dell'immediata esecutività, quindi procediamo alla nuova votazione.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 23 presenti, 23 votanti, 23 favorevoli (Sindaco, Varasano, Fronduti, Numerini, Romizi G., Scarponi, Felicioni, Pastorelli, Pittola, Mignini, Leonardi, Bori, Vezzosi, Borghesi, Miccioni, Bistocchi, Mencaroni, Pietrelli, De Vincenzi, Vignaroli, Luciani, Nucciarelli, Camicia)

L'I.E. è approvata

Delibera n. 17**Adeguamento Piano Finanziario per l'applicazione della TARI per l'anno 2014.****PRESIDENTE VARASANO**

Consiglieri per favore.

Al secondo punto all'ordine del giorno abbiamo: "Adeguamento del Piano Finanziario per l'applicazione della TARI per l'anno 2014".

La pratica come ricorderete è stata già esplicitata dal Presidente della II Commissione, insieme alla pratica successiva che è l'adeguamento delle tariffe TARI 2014.

C'è stata già la discussione su entrambi i punti, eravamo arrivati al voto sugli emendamenti.

Per quanto riguarda la prima pratica, abbiamo due emendamenti a firma del consigliere Bori. Sono tre? Aveva accennato qualcosa in fase di discussione, se vuole può tornare sull'argomento. 5 minuti.

CONSIGLIERE BORI

Rapidamente.

Sono tre emendamenti sulla prima pratica. Il primo riguarda, se non ricordo male, il servizio di raccolta delle siringhe nei parchi pubblici. Essendo il risparmio solo di 6000 euro, la richiesta, siccome è un servizio difficile e complesso, che richiede una formazione nella gestione di quello che è un rifiuto biologico tossico, cioè le siringhe, che richiede la formazione degli operatori, che richiedi l'attrezzatura, quindi l'acquisto dell'attrezzatura, che comunque comporta un rischio per gli operatori e che la Gesenu, già svolge da anni, quindi è già preparata, mentre il cantiere dovrebbe iniziare a svolgere adesso, il primo emendamento, chiede: "Siccome il risparmio è irrisorio" di toglierlo dal Piano dei Risparmi e di garantire il servizio di raccolta delle siringhe, i dati forniti in Commissione sono evidentemente dei dati falsati, perché impensabile che ci siano 9 raccolte su chiamata, al mese, nella città di Perugia.

In realtà, il servizio è molto più utile di quello che si vuole fare trasparire. Quindi la richiesta è di toglierlo dal Piano dei Risparmi e di mantenerlo come servizio attivo e di non sospenderlo e riassegnarlo, dato che comporterebbe un rischio evidente, sia per chi fruisce dei parchi, penso agli anziani che vanno a passeggiare, ai bambini che vanno a giocare, alle famiglie, sia per gli operatori che dovrebbero svolgere un nuovo servizio, oltre alle mansioni normali che sono quelli della manutenzione della città; questo è il primo.

Il secondo sulla stessa scia è quella della raccolta delle cosiddette "carogne animali" che in realtà non sono altro che gli animali che vengono investiti o che muoiono sulle strade.

Come ricordava il consigliere Mirabassi che oggi non è presente, non sono soltanto i gatti ed i cani, ma qualunque altro animale. Essendo anche qui il risparmio irrisorio, perché è 7000 euro, la richiesta di mantenere il servizio invece che riassegnarlo al cantiere comunale che comunque ha già altri compiti da svolgere ed andrebbero tolti.

L'ultimo invece, di tutt'altra natura, è quella sulla pulizia dei tombini, delle forazze, delle caditoie. Come abbiamo visto gli ultimi anni la nostra città è una delle poche che non ha subito allagamenti, nonostante il mal tempo. Quindi si può dare il giudizio che si vuole. Fatto sta che non ci sono stati problemi durante le grandi piogge che ci sono state.

Visto che meteo sembra impietoso e dato che il servizio è già sospeso da 15 giorni, stiamo per entrare nella fase autunnale che è quella più critica per la pulizia dei tombini, caditoie, forazze stradali e pozzetti stradali, la richiesta, dato che il risparmio qui è più consistente degli altri, perché sono 30.000 euro, ma comunque molto basso rispetto al complesso che è di 300.000 euro. La richiesta è di non sospendere il servizio e riassegnarlo con il rischio che non venga svolto efficacemente e con il rischio di trovarci con le prime piogge autunnali esposte ad allagamenti in alcune zone critiche, penso quella della stazione, penso alcune zone di Villa Pitingano, Ponte San Giovanni, Castel Del Piano Strozza Capponi, quindi evitare di esporre la città ed i cittadini a questo rischio ed a questo disagio, confermando il servizio e non sospendono. Queste sono le tre richieste, non sono delle richieste economicamente non sostenibili, perché comportano un risparmio minimo, spero che si riesca a ragionare non per schieramenti ma per il bene della città e dei servizi al cittadino.

Entrano in aula i Consiglieri Arcudi, Castori, Perari, Tracchegiani, Giaffreda, Rosetti, Sorcini.

I presenti sono 30

PRESIDENTE VARASANO

Grazie consigliere Bori.

Se non ci sono altri interventi procediamo alla votazione degli emendamenti uno alla volta.

Ve li illustro corredati di parere. Non vedo iscritti a parlare, quindi procediamo alla votazione del primo emendamento, quello inerente la raccolta di siringhe, appena illustrato, che ha parere tecnico contrario e parere contabile non favorevole. Procediamo alla votazione.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 30 presenti, 30 votanti, 20 contrari (Sindaco, Camicia, Varasano, Castori, Luciani, Fronduti, Perari, Tracchegiani, Sorcini, Numerini, Romizi G., Scarponi, Felicioni, Pastorelli, Pittola, Mignini, Nucciarelli, Leonardi, De Vincenzi, Vignaroli) **10 favorevoli** (Bori, Vezzosi, Borghesi, Miccioni, Bistocchi, Mencaroni, Arcudi, Rosetti, Giaffreda, Pietrelli)

L'emendamento è respinto

PRESIDENTE VARASANO

Procediamo al secondo emendamento, relativo alla raccolta delle carogne animali. Anche qui se non ci sono interventi andiamo direttamente in votazione, che è aperta.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 30 presenti, 29 votanti, 19 contrari (Sindaco, Varasano, Castori, Luciani, Camicia, Fronduti, Perari, Tracchegiani, Sorcini, Numerini, Romizi G., Scarponi, Felicioni, De Vincenzi, Pastorelli, Pittola, Mignini, Vignaroli, Leonardi) **10 favorevoli** (Bori, Vezzosi, Borghesi, Miccioni, Bistocchi, Mencaroni, Arcudi, Rosetti, Giaffreda, Pietrelli) **1 presente non votante** (Nucciarelli)

L'emendamento è respinto

PRESIDENTE VARASANO

Terzo emendamento, relativo alla pulizia di caditoie e pozzetti, che come gli altri due emendamenti ha avuto parere tecnico contrario e parere contabile non favorevole. La votazione è aperta.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 30 presenti, 30 votanti, 20 contrari (Sindaco, Varasano, Castori, Luciani, Camicia, Fronduti, Perari, Tracchegiani, Sorcini, Numerini, Romizi G., Nucciarelli, Scarponi, Felicioni, De Vincenzi, Pastorelli, Pittola, Mignini, Vignaroli, Leonardi) **10 favorevoli** (Bori, Vezzosi, Borghesi, Miccioni, Bistocchi, Mencaroni, Arcudi, Rosetti, Giaffreda, Pietrelli)

L'emendamento è respinto

PRESIDENTE VARASANO

A questo punto mettiamo in votazione l'intera pratica: "Adeguamento al Piano Finanziario per l'applicazione della TARI, per l'anno 2014".

La parola al consigliere Arcudi per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE ARCUDI

Senza aggiungere molte cose perché abbiamo avuto in Commissione tempo e modo per approfondire abbondantemente il tema della TARI, anche perché è stato discusso il regolamento con tanti emendamenti della Consigliera Borghesi, quindi abbiamo discusso in maniera molto approfondita. Io in questi giorni ho fatto fare alcune verifiche ed alcuni calcoli tecnici che hanno confermato un po' le cose che dicevamo in Commissione, anche le preoccupazioni che abbiamo rispetto alla pratica che stiamo discutendo.

Da un lato c'è il tema dei servizi, è stato ricordato ancora ora da Bori.

Io ribadisco la mia preoccupazione rispetto al trasferimento di servizi, da un soggetto, che pur nelle difficoltà, svolgeva, al Comune ed al Cantiere comunale, che ha mille difficoltà, poco personale, quindi io ho anticipato già in più occasioni che sono molto perplesso rispetto all'adeguata ed efficace azione del Comune, rispetto ai servizi che sono stati ricoperti da Bori, ma anche rispetto al tema delle foranze.

Rispetto invece alle questioni economiche che riguardano la TARI, io voglio dire una cosa che conferma molto le cose che abbiamo detto in Commissione e che devo dire, non ci piace neanche come prospettiva e come approccio. Dai calcoli che abbiamo fatto, una serie di calcoli, diversi calcoli che sono stati fatti, sulle utenze domestiche accade quello che dicevamo l'altra volta; la TARI si riduce per gli immobili superiori ai 100 metri quadri, quindi teoricamente, ma molto probabilmente gli immobili di cui sono proprietari le famiglie che hanno un tenore di vita maggiore, un reddito maggiore, aumenta diciamo, mentre per gli immobili sotto i 100 metri quadri, la TARI, aumenta. Quindi questo obiettivamente non va bene, perché noi abbiamo sempre difeso il va-

lore proporzionale dell'imposta, fare pagare di più a chi più ha, fare pagare di meno a chi più ha. Con questa pratica si va totalmente in controtendenza, perché si fa pagare di più a chi ha case più piccole e si fa pagare di meno a chi ha case più grandi.

Rispetto al rapporto invece per le utenze non domestiche. Dalle verifiche che abbiamo fatto è emerso abbastanza puntualmente e chiaramente che per le categorie non domestiche, la TARI aumenterà per tutte le categorie, tranne che per tre categorie.

Una, ne prendiamo atto, ma le due categorie per cui la TARI diminuirà, solo le banche ed i cinema. Io credo che in questo momento, aumentare la TARI, a tutte le utenze non domestiche per diminuirla alle banche ed a esempio UCI Cinema, è una scelta che non ci convince, totalmente in contraddizione con il clima sociale ed economico che viviamo, che ovviamente contrasteremo anche nelle ulteriori occasioni che avremo.

In particolare ci saranno aumenti molto significativi per piccole attività, tipo ortofrutta, pescherie, categorie similari. Noi queste cose le abbiamo dette in Commissione, le ribadiamo, per questo voteremo molto convintamente contro questa pratica, perché andrà, secondo noi, a ridurre la qualità di servizi nella città ed a ridefinire un rapporto tra chi paga di più e chi paga di meno che va nella direzione opposta di quella che noi auspichiamo. Pagano di più quelli che hanno di meno e soprattutto sulle categorie non domestiche, c'è una riduzione davvero incomprensibile per le banche e per UCI Cinema.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie consigliere Arcudi. La parola al consigliere Numerini. 5 minuti, cerchiamo di rispettarli.

CONSIGLIERE NUMERINI

Grazie Presidente, sarò anche più brava, quindi non impegnerò tutti e 5 i minuti, solo per sottolineare tre o quattro aspetti che altrimenti non risultano chiari.

Il primo è: la tariffa di igiene ambientale negli ultimi 5 anni è aumentata del 20%. Quindi non aumenta solo quest'area, è aumentata del 20% per tutti e 5 gli anni della precedente Consiliatura, con un picco tra il 2012 e 2013, se non ricordo male, del 10 - 12%.

La seconda cosa che volevo sottolineare, l'adeguamento fa seguito ad una legge nazionale che ci impone di adeguare tutte quelle aliquote che non erano in linea con il 50% in più ed il 50% in meno, come sappiamo. Si tratta in definitiva di un'imposta che viene un po' spalmata su tutte le categorie, in maniera tale o in maniera simile a quella che potrebbe avvenire in un condominio quando si deve ridividere la spesa per millesimi, il nostro intento, lo ribadisco oggi e l'ho detto anche le volte precedenti che sono intervenuto, è quello di giungere in futuro ad un abbassamento delle aliquote.

Noi intendiamo fare questo nel corso dei 5 anni, ora ci troviamo a fare questa operazione nell'immediato per mantenere lo stesso Piano Economico Finanziario.

Per quanto riguarda i servizi, quello che noi facciamo è un tentativo, sono 4 mesi, dal primo di settembre al 31 dicembre, durante i quali verificheremo se la reinternalizzazione dei servizi sarà possibile farla mantenendo inalterata l'offerta che viene fatta alla città. Perché qui dobbiamo essere chiari, non è che i servizi vengono tolti. Si cerca di mantenere i servizi, ma facendoli fare, anziché a Gesenu, farli fare al cantiere comunale. Avremo 4 mesi di tempo per verificare se questo sarà possibile. Se vedremo che ci sono delle criticità, rivaluteremo la cosa, ma se prenderemo atto che la cosa si potrà fare, andremo avanti anche per il prossimo anno, perché questo consente una diminuzione del Piano Economico Finanziario che poi a caduta consentirà un abbassamento anche delle aliquote.

Per queste ragioni noi voteremo convintamente a favore della pratica. Grazie.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Numerini.

La parola al consigliere Sorcini, che non vedo, quindi al consigliere Rosetti. Parola al consigliere Rosetti.

CONSIGLIERE ROSETTI

Grazie Presidente. Anche io vado molto sinteticamente a ribadire quello che abbiamo detto sia in Commissione che l'altra volta in Consiglio, era l'ora, visto quello che ha ricordato anche il consigliere Numerini, noi abbiamo avuto incrementi progressivi, non solo della tariffa che è aumentata, vi ribadisco, meno che proporzionalmente rispetto all'incremento del costo del servizio. È lì il punto vero, su cui noi dovevamo andare ad incidere. Potevamo farlo, potevamo dare un primo segnale che non può essere la sospensione di servizi che noi ad oggi non stiamo dando, perché noi abbiamo ricevuto, anche noi, lettere e segnalazioni da parte dei dipendenti comunali, questi servizi in questo momento non vengono dati, sono servizi sospesi, quindi risparmiare sui servizi sospesi è abbastanza semplice. Certsi poteva rinegoziare a taluni costi del servizio, si poteva chiedere di fare questo sforzo alla società di gestione, perché comunque già a marzo era stato, da parte della precedente Giunta deliberato un incremento del 2%, a fronte di un incremento del costo del servizio di 1.200.000

euro, noi dobbiamo fermare questa tariffa e l'unico modo per fermare questa tariffa e dare la natura di corripettività.

Siccome questo non si è voluto fare, questo discorso non si è voluto inserire, si va fondamentalmente ad incrementare queste tariffe. Le si va sicuramente non a ridurre, perché noi andiamo ad aggiungere oggi, a fronte di qualche superficie che vedrà una riduzione del costo, non ci abbiamo già a marzo un incremento rispetto all'anno scorso, quindi nel passaggio da TARES a TARI. Quindi le cose vanno dette per quelle che sono.

Se ci si dice che Gesenu, che io chiamo così perché è il gestore operativo e chi fa i piani finanziari si chiama Gest, ma il gestore operativo è quello che gestisce il tutto a Gesenu, se un segnale ci doveva dare per dire che c'era venuta incontro, era quello di dire: "Bene. Quest'anno io rinuncio a questo incremento". Questo era il segnale che noi dovevamo pretendere da questa società.

Questo non è stato fatto, i cittadini continuano a pagare, le attività imprenditoriali in un periodo storico difficilissimo... io vi ricordo che un albergo paga fino a 60.000 euro. Che produce l'albergo, la polvere? Allora dovevamo inserire un correttivo di questa natura.

Un correttivo era stato inserito anche se l'assessore Barelli l'altra volta non l'ha voluto sottolineare, era lo spostamento dalla fissa alla variabile. Ma se io sposto la tariffa, come peso, dal fisso alla variabile, io devo dare la possibilità a chi si comporta in maniera virtuosa, di abbatterla quella tariffa. Che ci stiamo a prendere in giro, 35 euro di abbattimento con la card alle stazioni ecologiche, dove devo portare chissà quanti chili che mai produrrò?

Allora dobbiamo inserire dei correttivi subito, un segnale andava dato subito, questo è il motivo principale di tutti gli altri che abbiamo elencato, di tutta la complessiva gestione dei rifiuti che non va, perché se tu mi aumenti di 1.200.000 euro, non mi puoi portare, ve lo ridico, un ricavo sui materiali di 1.000.000, perché mi devi fare sapere come mai è accaduto questo. A fronte di tutto ciò, ovviamente, il Movimento 5 Stelle, oggi non può che votare contro questi ulteriori incrementi.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Rosetti. La parola al consigliere Sorcini.

CONSIGLIERE SORCINI

Io continuo a meravigliarci, consigliere Arcudi, mi meraviglio. Consigliere, se io mi meraviglio lei mica si vorrà... siamo in democrazia. Io mi meraviglio, se lei non si vuole meravigliare, faccia pure. Posso capire, il consigliere Rosetti, è arrivata quest'anno, ma questa Giunta che è arrivata l'altro ieri, sentendo tutti i vari discorsi, tutti i vari settori, che doveva fare che voi non siete riusciti a fare, non voglio esagerare, in 15 anni, i due Locchi e Boccali. O lei crede ai miracoli, altrimenti lei non si deve meravigliare, perché scusatemi, ricordo un discorso che facemmo con l'attuale Assessore, allora consigliere Calabrese, proprio sul discorso generale, dicemmo: per stabilire la qualità del servizio dipende esclusivamente dalla possibilità, dalla capacità contributiva dei suoi concittadini.

Lei, credo, come tutti noi, adeguiamo il nostro tenore di vita a che cosa? Alle nostre entrate, al nostro stipendio, ai nostri redditi. Se ad un certo momento abbiamo degli hobby particolari a cui vogliamo destinare, in proporzione, più di quello che potrebbe essere la capacità reddituale singola della propria famiglia, è una scelta personale, ma rientriamo nel settore personale e familiare, qui stiamo gestendo denaro pubblico, denaro dei cittadini.

Nel passaggio specialmente, dall'imposta alla tariffa, mi sembra 2007, lì il discorso divenne ancora più complesso, perché ricordo che l'ultimo bilancio del Comune, pareggiò con circa 6 milioni di euro. Poi ci fu il buco di bilancio, quel periodo lì, divenne tariffa, la differenza è sostanziale. Il numero dei contribuenti diviso per la cifra totale che la Gesenu richiede per quella tipologia di servizi.

Il numero delle spazzature, non so... (intervento fuori microfono). Cambia di poco.

La tariffa, cioè il totale, compreso il profitto d'impresa, tutto quello che volete, diviso il numero dei cittadini contribuenti.

La prima cosa che chiederei: una lotta all'evasione serrata. Iniziamo con la Gesenu Caster nel lontano '99, ma di fatto ancora abbiamo delle sacche di evasione in cui il numero da dividere, ancora non è quello giusto, mi riferisco soprattutto agli affitti in nero, lì è normale che ci sia evasione, palese se non è registrato, è chiaro che è nero. Ma a maggior ragione, tutti coloro, in particolar modo studenti che non avendo la residenza e tutto, se non c'è un controllo ed una verifica, non è possibile arrivare a computerli.

Voi sapete che quando è sfitto l'immobile, la registrazione che lo certifica ha esenzione, di conseguenza, io non ho mai sentito parlare di lotta all'evasione nel senso di recuperare tutti questi crediti che potrebbero fare abbassare la tariffa.

Sì l'ho sentito a parole, ma ripeto, a parte la Gesenu Caster che avvenne nel 1999, lei si ricorda benissimo che fino a quell'epoca si andava a denunciare direttamente come autocertificazione, sia l'inquadramento

dell'unità immobiliare, sia i metri quadri. Era un'autocertificazione, come tale era un'autocertificazione e doveva essere controllata.

PRESIDENTE VARASANO

Consigliere concluda e si ricordi che è per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE SORCINI

Io voto a favore se questo può essere la massima delle sintesi. Io voto a favore se questa è la sintesi finale, però voglio dire, mi meraviglio che ancora non abbiate compreso se se diamo un certo servizio, occorre una certa tariffa. I miracoli non li può fare nessuno, in due mesi era difficile rivisitare in modo organico, strutturale, la questione, a meno che, come spesso si fa o si vorrebbe fare, un'Amministrazione che vuole dimostrare che ha cambiato, fa dei punti specifici, per far vedere alla gente che c'è stato un cambio di Amministrazione. Era semplice, era molto semplice, non sarebbe neanche costato granché.

Ma la serietà è questa, da domani, si cercherà di lavorare in questa direzione. Ritengo quindi che sulla TARI, su tutto il resto, il giudizio sia estremamente positivamente e quindi voteremo a favore.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie consigliere Sorcini. Il consigliere Fronduti non può parlare a meno che non voti contro...

CONSIGLIERE FRONDUTI

No, no, io non parlo, volevo solo ricordare al Presidente che noi non abbiamo fatto ancora la discussione su questo argomento. Non l'abbiamo fatta la volta precedente.

PRESIDENTE VARASANO

Consigliere Fronduti, la discussione è stata fatta.

CONSIGLIERE FRONDUTI

L'abbiamo fatta solo sul regolamento.

PRESIDENTE VARASANO

No, l'abbiamo fatta su tutto e c'è stata l'esposizione del Presidente Vignaroli, su tutto.

Se non ci sono altri interventi per dichiarazione di voto, io do la parola, 5 minuti all'assessore Barelli, per replica.

VICESINDACO

Grazie, Presidente. Alcune precisazioni. Sulla raccolta siringhe, raccolta carogne, pulizia tombini. Il servizio non è sospeso, è affidato al Cantiere, il Cantiere si sta organizzando e si è organizzato. Ma è a livello sperimentale, come abbiamo detto l'altra volta, quindi noi in questi 4 mesi, verificheremo la capacità del Cantiere e la bontà della soluzione, per poi immaginare, innanzitutto un intervento immediato laddove si manifestasse una qualche esigenza, ma poi per verificare anche come gestire il servizio per il 2015.

Quindi è un percorso sperimentale che dà un lato porta a risparmiare somme, dall'altro tende all'obiettivo di migliorare il servizio, non di ridurlo. 4 mesi sono il termine temporale sufficiente che noi abbiamo ritenuto utile per fare questa verifica.

In questi 4 mesi, poi la soluzione può essere anche diversa, nel senso che il nostro obiettivo è risparmiare affidando al cantiere, laddove ci fossero inadeguatezze nulla toglie che si possano trovare altre soluzioni, ad esempio, quelle di una cooperativa sociale, perché poi il servizio di raccolta delle siringhe, non era svolto direttamente da Gesenu, ma era affidato ad una cooperativa sociale.

Quindi Gesenu faceva solo da intermediario.

Qualche numero velocemente, perché poi anche i giornali, anche sui giornali sono comparsi, capisco che è una questione abbastanza complessa, i numeri sono tanti, mi fa piacere che ci sia stato questo approfondimento. Io ringrazio tutti i Consiglieri che sono intervenuti, che si sono studiati in modo attento questa vicenda della TARI, difficile da possedere.

Mi consentite una brevissima ricostruzione; noi stiamo adeguando i coefficienti alla normativa nazionale, vorrei che questo fosse chiaro, cioè non è che stiamo modificando la TARI perché una volta arrivati ci siamo detti: ma che facciamo, non abbiamo nulla da fare, cominciamo dalla TARI. No, avevamo un obbligo di legge, di adeguare le tariffe del Comune di Perugia ai coefficienti che prima la legge di stabilità 2013, poi due provvedimenti normativi, uno del marzo ed uno del maggio, indicavano a tutti i Comuni come obbligatori e vincolanti. Quindi sul primo provvedimento, sui primi 2, cioè legge di stabilità, provvedimento del marzo, ha provveduto la

precedente maggioranza, la precedente Amministrazione. In all'occasione, cioè il 16 marzo 2014, la TARI è stata aumentata dell'1,99%, prima che arrivassimo noi. Successivamente è ricambiata la normativa a maggio, quindi noi ci siamo dovuti adeguare. Questo è l'adeguamento definitivo che arriva in ritardo perché il Governo l'ha fatto in ritardo a maggio di quest'anno. Che cosa comporta questo adeguamento? Comporta che in forza della legge nazionale, si debbano rimodulare i coefficienti, quindi la sostanza si è tradotta in un incremento della TARI, dello 0,3%.

La scelta, come dicevo l'altra volta è stata quella di contabilizzare la TARI nel 2014, perché questo ci dice la legge. Di spostare l'incasso di questa percentuale ridotta al 2015, perché i costi di postalizzazione del bollettino per il pagamento sarebbero stati quasi uguali alla cifra che si sarebbe incassata.

Quindi contemporaneamente abbiamo ridotto alcuni servizi, accessori di Gesenu, per farla breve abbiamo spostato l'incasso al 2015, tanto è vero che nessuno di voi, né nessun commerciante, riceverà un bollettino di adeguamento. Quindi non è stato aumentato nulla da noi. Nulla. Nessuno in città riceverà nel 2014 un aumento della TARI. Questo lo dico anche per i giornalisti, così magari lo chiariamo una volta per tutte.

Nel 2014 non sarà richiesta alcuna somma a nessuna categoria, né le famiglie, né i commercianti.

Nel 2015 – qui vengo al punto sul quale vorrei attirare la vostra attenzione – noi abbiamo ridotto la TARI del 3%, per la rinegoziazione del contratto con Gesenu, quindi al netto della somma che abbiamo spostato al 2015, noi abbiamo un risparmio effettivo del 2 e 7. Quindi la TARI graverà sulle tasche dei cittadini per meno 2,7%. Siccome qualche giornale ha detto che comunque sarebbe aumentata per i negozi, io mi sono fatto fare una simulazione che mi hanno portato in questo momento, quindi si può dire che la sto leggendo con voi, noi abbiamo invece una TARI che si riduce per tutti gli esercizi commerciali nel 2015.

Gli unici che registreranno un aumento sono ortofrutta, pescheria e fiori, ma perché questo deriva dal coefficiente nazionale, non dipende da noi. Non dipende da noi.

Per il resto, sia le famiglie che i negozi, avranno una TARI ridotta.

Quindi 2014 nessun aumento, salvo quello deciso dalla Giunta precedente, dal Consiglio precedente; 2015 sicura riduzione della TARI.

Entrano in aula i Consiglieri Cenci, Mirabassi. Escono i Consiglieri Vignaroli, Camicia.
I presenti sono 30

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, Assessore. Passiamo ora al voto finale sull'adeguamento del Piano Finanziario per l'applicazione della TARI, per l'anno 2014, la votazione è aperta.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 30 presenti, 30 votanti, 11 contrari (Bori, Vezzosi, Borghesi, Miccioni, Mirabassi, Bistocchi, Mencaroni, Arcudi, Rosetti, Giaffreda, Pietrelli) **19 favorevoli** (Sindaco, Varasano, Castori, Luciani, Cenci, Perari, Tracchegiani, Sorcini, Numerini, Romizi G., Scarponi, Felicioni, De Vincenzi, Pastorelli, Pittola, Mignini, Nucciarelli, Leonardi, Fronduti)

L'atto è approvato

Entra in aula il Consigliere Vignaroli. Esce il Consigliere Mignini. I presenti sono 30

PRESIDENTE VARASANO

La pratica necessita ora dell'immediata eseguibilità, quindi procediamo ad una nuova votazione.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 30 presenti, 30 votanti, 11 astenuti (Arcudi, Bori, Vezzosi, Borghesi, Miccioni, Mirabassi, Bistocchi, Mencaroni, Rosetti, Giaffreda, Pietrelli) **19 favorevoli** (Sindaco, Varasano, Castori, Luciani, Cenci, Perari, Tracchegiani, Sorcini, Numerini, Romizi G., Scarponi, Felicioni, De Vincenzi, Pastorelli, Pittola, Nucciarelli, Leonardi, Fronduti, Vignaroli)

L'I.E. è approvata

Delibera n. 18
Adeguamento tariffe TARI 2014.

PRESIDENTE VARASANO

Passiamo ora all'esame dei due emendamenti presentati dal consigliere Vezzosi relativi alla pratica successiva: "Adeguamento tariffe TARI 2014". La parola al consigliere Vezzosi per illustrarli.

CONSIGLIERE VEZZOSI

Dunque, Presidente io ho ritirato gli emendamenti. Volevo solo una spiegazione che può...

PRESIDENTE VARASANO

Per ritirarli serve la firma.

CONSIGLIERE VEZZOSI

Li ho firmati.

PRESIDENTE VARASANO

A me non risulta nessun ritiro. Però...

CONSIGLIERE VEZZOSI

Io li posso anche ripresentare, però mi serviva una spiegazione che può servire a tutti i Consiglieri. Perché lei mi ha detto che avevo un parere negativo sia formale che contabile, mentre io invece trovo un terzo parere tecnico negativo, cioè solo un parere tecnico negativo.

Quindi volevo per il futuro, capire in che cosa consiste un parere formale positivo o negativo, un parere contabile o un parere tecnico. Cioè sono obbligatori tre tipi di parere su ogni emendamento?

PRESIDENTE VARASANO

A seconda dei casi possono essere necessari due pareri, quindi tecnico e contabile, oppure uno solo. Dipende

...

CONSIGLIERE VEZZOSI

Quindi è sufficiente il tecnico, sa era confuso lei l'altra volta.

PRESIDENTE VARASANO

Quindi lei ritira i suoi emendamenti?

CONSIGLIERE VEZZOSI

Li posso mettere in votazione, ma cambia... li ritiro, perché tanto tecnicamente non sono...

PRESIDENTE VARASANO

Perfetto, quindi i due emendamenti del consigliere Vezzosi, lo mettiamo a verbale...

CONSIGLIERE VEZZOSI

Una spiegazione però sul fatto che antecedentemente fossero positivi?

PRESIDENTE VARASANO

Ne abbiamo parlato stamane in Conferenza capigruppo, pensavo che le avesse riferito il suo capigruppo.

CONSIGLIERE VEZZOSI

Va bene, allora casomai ne parlerò allora. Perché io non ero presente in Conferenza dei capigruppo. Probabilmente c'è una parte tecnica specifica. Non lo so.

Entra in aula il Consigliere Mignini. Esce il Consigliere Arcudi. I presenti sono 30

PRESIDENTE VARASANO

Non è oggetto del Consiglio, le riferirà il suo capogruppo, però c'erano delle differenze tra quello presentato in Commissione e quello presentato in Consiglio.

Quindi ritirati i due emendamenti, a questo punto mettiamo in votazione la pratica finale. "Adeguamento tariffe TARI 2014". La votazione è aperta.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 30 presenti, 30 votanti, 10 contrari (Bori, Vezzosi, Borghesi, Miccioni, Mirabassi, Bistocchi, Mencaroni, Rosetti, Giaffreda, Pietrelli) **20 favorevoli** (Sindaco, Varasano, Castori, Luciani, Cenci, Perari, Tracchegiani, Sorcini, Numerini, Romizi G., Scarponi, Felicioni, De Vincenzi, Pastorelli, Pittola, Mignini, Nucciarelli, Leonardi, Fronduti, Vignaroli)

L'atto è approvato

Esce dall'aula il Consigliere Perari. I presenti sono 29

PRESIDENTE VARASANO

Apriamo ora la votazione successiva, relativa all'immediata eseguibilità dell'atto.

La votazione è di nuovo aperta.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 29 presenti, 29 votanti, 7 astenuti (Vezzosi, Borghesi, Miccioni, Mirabassi, Rosetti, Giaffreda, Pietrelli) **19 favorevoli** (Sindaco, Varasano, Castori, Luciani, Cenci, Tracchegiani, Sorcini, Numerini, Romizi G., Scarponi, Felicioni, De Vincenzi, Pastorelli, Pittola, Mignini, Nucciarelli, Leonardi, Fronduti, Vignaroli) **3 contrari** (Bistocchi, Bori, Mencaroni)

L'I.E. è approvata

Delibera n. 19

S.R. Pievaiola – Lavori di ristrutturazione intersezione stradale con via Einaudi, via Malanotte e via Del Giglio, in loc. Stroz Zacapponi – Delega per partecipazione in Conferenza di servizi per adozione variante urbanistica.

PRESIDENTE VARASANO

Passiamo ora al punto successivo all'ordine del giorno. La pratica è quella che riguarda i lavori di ristrutturazione in località Stroz Zacapponi nell'intersezione stradale che va da Via Einaudi a Via Malanotte a Via del Giglio, l'argomento è la delega per la partecipazione in conferenza dei servizi per adozione, variante urbanistica. La parola al Presidente della III Commissione, Cenci.

CONSIGLIERE CENCI

Grazie, Presidente. Buongiorno colleghi, scusate sono raffreddato, spero che mi sentiate bene. Con questa preconsiliazione della Giunta del 16 luglio, arrivata in Commissione III abbiamo votato la delega al Dirigente dell'Urbanistica Marini ed all'architetto Costi per partecipare alla conferenza dei servizi, per approvare le piccole varianti al Piano Regolatore, per il progetto definitivo della rotatoria che dovrebbe sorgere a Stroz Zacapponi, l'intersezione fra Via Laudi, Via Malanotte, Via del Giglio.

È stata votata in Commissione a maggioranza, con due astenuti, consigliere Perari e consigliere Rosetti.

I voti favorevoli: Cenci, Castori, Fronduti, Numerini, Felicioni, De Vincenzi, Pastorelli, Leonardi, Borghesi, Arcudi, Miccioni, Mirabassi e Bistocchi.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, Presidente. La parola al consigliere Nucciarelli.

CONSIGLIERE NUCCIARELLI

So bene che quanto sto per dire non avrà effetti concreti. Non di meno l'intervento vuole essere una testimonianza indipendente dai risultati pratici.

Prendo atto dello stato avanzato del provvedimento che non consente di tornare sui nostri passi. Il progetto è stato approvato, anche dalla Sovrintendenza archeologica, insiste su un'area già gravissimamente ed ormai irrimediabilmente compromessa dal punto di vista urbanistico. Tale situazione rende ormai difficilissimo ed oneroso mettere insieme azioni che possano portare alla fruizione della necropoli etrusca da parte di cittadini, turisti, studenti, studiosi.

A riguardo faccio presente che il proprietario del supermercato nelle immediate vicinanze dell'area, dove dovrebbe sorgere la rotonda, seguendo le indicazioni della Sovrintendenza Archeologica, ha realizzato una struttura che gli consente di svolgere l'attività commerciale, senza danneggiare le tombe sotterranee, anzi rendendole facilmente accessibili al pubblico. Tale soluzione potrebbe essere presa a modello nella realizzazione della rotonda.

Colgo l'occasione per evidenziare il fatto che gli uffici preposti che non potevano non conoscere la realtà della zona, in fase di presentazione dell'ordine del giorno non hanno in alcun modo favorito la comprensione di tutti gli aspetti. Mi auguro che ora in avanti gli Uffici stessi dedichino maggiore attenzione alla documentazione.

Tengo infine a sottolineare il fatto che l'atteggiamento mentale con cui è stato determinato lo sviluppo urbanistico della città, ha determinato danni irreparabili o recuperabili con grandissimi sforzi organizzativi finanziari. Chiedo al Sindaco, all'Assessore all'Urbanistica, all'Assessore alla Cultura, a tutta la Giunta, di impegnarsi, perché questa consiliazione, segni un'inversione di tendenze contro l'Urbanizzazione sconsiderata a favore invece degli aspetti ambientali e storico – artistici.

Costruire una rotonda sopra una metropoli etrusca è un errore in assoluto, lo è ancora di più in una città che concorre al titolo di Capitale Europa della Cultura, a maggior ragione in rapporto alla richiesta avanza da Perugia all'Unesco, perché riconosca le testimonianze etrusche della città come patrimonio dell'umanità.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Nucciarelli.

La parola al consigliere Camicia.

CONSIGLIERE CAMICIA

Grazie, Presidente. Io ero presente ai lavori della Commissione, della III Commissione. Non ho partecipato, perché? Motivato, nel senso che chiedevo ai colleghi Commissari di effettuare un sopralluogo, un sopralluogo

sul posto, proprio per dare la possibilità a tutti i Consiglieri di poter verificare effettivamente quello di quello che stavamo parlando. Cioè l'attenzione rispetto a quelle che sono le necropoli qui a Perugia, è molto scarsa. Io mi ricordo quando qualche anno fa, cercai di attirare l'attenzione sulla necropoli di Centova. Centova è una bellissima necropoli abbandonata a se stessa, che sta allo svincolo della superstrada, ebbene io da parte di questa Amministrazione, all'epoca stavo dall'altra parte, stavo all'opposizione, non ebbi nessun tipo di risposta rispetto a quella che era l'attenzione a problema problematica. Io ho chiesto l'attenzione ed un sopralluogo perché è già una zona che effettivamente mette questa Amministrazione in grande imbarazzo, basta andare a Strozacapponi, dove ci sta già la necropoli di Fossorico, basta andare lì e vedere la segnaletica, che indica dove entrare in questa necropoli e vedere che dopo la segnaletica hanno costruito un bel cancello, chiuso a chiave, per cui nessuno può accedere a questa necropoli.

Allora voglio dire, se questa è l'attenzione, se questo è lo spirito con il quale noi ad un certo punto, evidenziamo questa nostra ricchezza, perché di questo si tratta. Cioè tantissime città ci invidiano perché abbiamo questa testimonianza antica. Mentre invece noi, continuiamo, quando la vediamo, la cementifichiamo, l'azzeriamo, l'annulliamo. È questo che si verifica adesso, a questa rotonda che sarà realizzata, sicuramente, perché non basterà il mio voto contrario, perché l'altra volta non ho partecipato al voto, però questa volta voterò contrariamente a questa iniziativa, perché non la ritengo legittima rispetto ad un progetto complessivo. Un progetto complessivo sia di viabilità perché non esiste quell'emergenza, io sono stato lì tre ore, nell'ora di punta e non ho visto un'emergenza. Un'altra cosa, anche a livello di viabilità, ho visto che c'erano delle sofferenze anche per quanto riguarda le aree pedonali, lì una volta fatta questa rotonda, chiaramente bisogna attraversare con l'elicottero. Allora esistono una serie di criticità dove io chiedevo una maggiore attenzione da parte dei commissari. Purtroppo c'è stata un'imposizione, i tempi erano stretti, la Provincia già aveva deliberato, però io penso che come Consiglio Comunale abbiamo grosse responsabilità. Grosse responsabilità rispetto ad un progetto e rispetto a qualcosa che andremo a realizzare comunque nella nostra città. Allora se noi riteniamo che questa rotonda, comunque non è necessario, comunque non è indispensabile, vogliamo tutelare la nostra cultura, la nostra arte, la nostra storia e per riflettere su questo e non continuare con questo sfacelo. Perché adesso questo si tratta. Cioè come abbiamo fatto a Centova, come abbiamo fatto alle altre parti, come è successo anche nella costruzione della minimetra, come veniva alla luce qualche tomba etrusca, si cementificava e basta, nessuno ha visto niente. Non è possibile. Non è possibile. Questo è un bagaglio culturale da tutelare. Come l'hanno tutelato tutte le altre città e solo noi continuiamo a cementificare sopra. Per cui il mio voto sicuramente sarà contrario rispetto a questo tipo di iniziativa, grazie.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Camicia. La parola al consigliere Borghesi.

CONSIGLIERE BORGHESI

Grazie, Presidente. Buonasera colleghi. Io vorrei rifare un pochino la storia sulla vicenda di questa rotonda. Parliamo appunto della realizzazione di questa rotonda che poi in realtà, dal progetto, sono appunto previste altre due rotatorie, ma questo progetto parte già dal 2009.

Poi si è appunto stoppata la progettazione proprio per il ritrovamento durante gli scavi di questa necropoli etrusca, quindi sono stati appunto fatti approfondimenti. Ricordo però che dal 2010 ad oggi, ci sono stati interventi bipartisan ed anche sollecitazioni bipartisan.

Ricordo anche che si era costituito un comitato di cittadini che, appunto, chiedeva la ripresa dei lavori. Lavori necessari per mettere in sicurezza il tratto stradale, anche appunto per snellire il traffico veicolare.

Ricordo appunto che allora ci fu, addirittura nel 2010 una mozione dei consiglieri Felicioni ed anche di Romizi oggi Sindaco. Se ne occupò, non solo il nostro capogruppo Mearini, che sollecitava la realizzazione, ma anche l'allora consigliere Prisco. Ricordo, poi, tra l'altro, che c'è stato nel 2013 un protocollo d'intesa, firmato dalla Regione, dalla Provincia e dai Comuni. Quindi anche dal Comune di Perugia che ha messo a disposizione delle risorse per la realizzazione di questo intervento.

Oggi mi pare che si debba procedere a questa ... (interruzione tecnica)... per dare la possibilità di procedere con la conferenza dei servizi che spetta, appunto, alla Provincia. Ricordo che oltre all'intervento, cioè all'importo cofinanziato ed al Comune di Perugia per 292.000 euro, ci sono quasi 11.000.000 di euro messi a disposizione dalla Regione. Quindi ecco, noi voteremo come PD, convintamente, ovviamente, a questa pratica, auspicando una prossima ed immediata realizzazione del ... (interruzione tecnica).

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Borghesi. La parola al consigliere Rosetti.

CONSIGLIERE ROSETTI

Grazie, Presidente. Io ho avuto occasione di essere presente in Commissione, delegata dal consigliere Pietrelli. Questo progetto ha suscitato immediatamente delle perplessità anche se all'ordine del giorno non era ovviamente il progetto in sé, ma soltanto la delega per la conferenza dei servizi.

Io penso che questo progetto, è vero che è in stato avanzato però prevede, da quello che io ho appreso, non ovviamente l'eliminazione del semaforo, perché fatta in quello spazio, probabilmente non si può realizzare, ma sarà realizzato prima e nel progetto complessivo, poi una realizzazione di un'altra rotatoria dopo il semaforo, questo vuol dire che è un primo momento per fare un'opera di snellimento.

Ora, se questo progetto, visto che la Giunta si è insediata ora, non so quale potere ha, non dico di bloccare il progetto, ma quanto meno di approfondirlo, visto le sottolineature di non poco rilievo, che sono state fatte dal professor Nucciarelli, io direi, che la validità di un progetto, possa essere anche rivista.

Faccio presente che, io ho appreso in Commissione, il Comune di Perugia ha dovuto chiedere una variante al progetto perché questa rotatoria non aveva previsto i marciapiedi.

Allora, siamo in epoca in cui chiediamo le piste ciclabili, però siamo ancora in epoca in cui i progetti non prevedono i marciapiedi.

Non so quanto i cittadini di quel territorio vogliano questa rotatoria, cioè se loro intendono la messa in sicurezza di quella strada come realizzazione di quest'opera, non vorrei che ci trovassimo di fronte ad un'opera simile a quella di San Marco, che non ha messo in sicurezza nulla e che i cittadini non volevano, rispetto alla quale avevano in alternativa proposto qualcosa di diverso, probabilmente perché chi vive un territorio è la persona più adatta ad esprimersi anche termini della messa in sicurezza e della vivibilità del territorio, io direi che se il Comune di Perugia, può in qualche misura prendersi un momento di riflessione, per riapprofondire il progetto sotto il profilo non solo il profilo e l'aspetto culturale che non è comunque secondario per la nostra città, pensate che tipo di valore poteva dare ad un'area che è un'area, diciamo industrializzata, che è un'area che sotto il profilo culturale non aveva particolare pregio e che invece poteva avere qualcosa, qualcosa che in qualche misura l'aiuti.

Dall'altra parte se al privato si impone di fare lavori secondo determinati criteri, poi il pubblico può fare quel che vuole, io penso che qui questo collante tra cittadini ed istituzioni non lo stabiliremo mai.

Quindi personalmente, come gruppo Movimento 5 Stelle, noi chiediamo all'Assessorato competente, considerando la delega alla cultura, nel senso che le deleghe dovranno tra loro dialogare, di riprendere in mano questo progetto, approfondire, vedere, sentire i cittadini e poter magari, proporre, se ci sono i presupposti, anche degli elementi diciamo ulteriormente migliorativi.

Perché l'idea che noi ereditiamo qualcosa dal passato e che non si possa fare niente per... non esiste. Cioè non esiste più questo alibi. Lo sappiamo.

Quindi noi vi chiediamo questo impegno, oggi ovviamente noi voteremo simbolicamente, in maniera contraria.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Rosetti. La parola al consigliere Arcudi.

CONSIGLIERE ARCUDI

Noi abbiamo già discusso questa pratica in Commissione, io credo che sia una pratica importante, perché diciamo quell'asse viario che collega Perugia, San Sisto, con Mugnano, Fontignano e poi il Lago Trasimeno, è uno degli assi viari più utilizzati a Perugia, più intensi dal punto di vista dei flussi veicolari.

Le preoccupazioni che sono state segnalate io le percepisco e diciamo ne sono assolutamente consapevole, quindi credo che l'Assessore debba, adesso nell'intervento di replica, rassicurare rispetto... Presidente!

PRESIDENTE VARASANO

Consiglieri per favore!

CONSIGLIERE ARCUDI

Debba in qualche modo rassicurarci. So che la Sovrintendenza ha scritto una nota che può essere un punto importante rispetto al lavoro che si farà nella Conferenza dei servizi.

Io voglio dire questa cosa, quella rotatoria, insieme a quell'altra, molto importante che verrà fatta dopo il semaforo che immette in Castel del Piano che è stata una conquista della città di Perugia, perché come sapete, parte di quelle risorse erano previste e programmate per altri interventi, non sul Comune di Perugia, bensì su altri territori.

Grazie all'attività ed alla moral suasion dell'Amministrazione comunale, alcune risorse sono state riportate sul Comune di Perugia e ci consentono di fare un intervento complessivo, questa rotatoria e quella successiva, su una infrastruttura stradale fondamentale per la città di Perugia, qual è la Pievalola, migliorerà costantemente la qualità della vita dei nostri cittadini, di migliaia di cittadini, perugini e di cittadini che si recano a Perugia dal Lago e che poi ritornano verso il Lago.

Quindi è una pratica molto importante. Io voglio segnalare questa cosa, siccome già in Commissione erano emerse delle posizioni molto articolate anche nella maggioranza, rispetto alla propaganda che viene fatta, il centrosinistra, noi affrontiamo le questioni in maniera molto pragmatica.

Se volevamo strumentalizzare questa pratica, la pratica, almeno in Commissione non passava, forse neanche in Consiglio viste le posizioni. Perché oltre ai tre interventi che abbiamo sentito, c'erano altri astenuti. Noi cerchiamo di fare scelte nell'interesse della città di Perugia.

Mentre prima sulla TARI siamo convinti che quella è una pratica che non va nella direzione giusta, questa è una pratica che serve alla città di Perugia, serve alle cittadine ed i cittadini di Perugia, quindi noi non abbiamo pregiudizi ideologici, si va in continuità con alcune azioni che erano state fatte nella passata Amministrazione dal centrosinistra, quindi piuttosto che fare giochini per mandare sotto la maggioranza, noi pensiamo al bene della città, e la sosteniamo.

Vorremmo che di questa cosa ne venga preso atto, perché molte volte in maniera sbrigative le posizioni che emergono dal centrosinistra vengono pregiudizialmente respinte.

Quindi questo è un punto che voglio segnalare dal punto di vista politico, ovviamente.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, Consigliere Arcudi. La parola al consigliere Numerini.

CONSIGLIERE NUMERINI

Grazie Presidente. Brevemente perché sono più che comprensibili le preoccupazioni espresse dal professor Nucciarelli in materia, certamente una Pubblica Amministrazione non deve assolutamente sacrificare quello che è il patrimonio storico – artistico di una città, con la cementificazione alle opere pubbliche, in maniera indiscriminata.

Sta di fatto che su questa pratica in particolare, due osservazioni tengo a fare, la prima, forse di valenza inferiore dal punto di vista dell'attenzione al patrimonio storico artistico, ma importante per quanto attiene la viabilità cittadina, quello è effettivamente un punto dove nelle ore di punta, perdonate il gioco di parole, le criticità sono notevoli.

La seconda cosa, è che comunque vi è un parere della sovrintendenza, che mi sembra, come dire, l'ente deputato ad esprimere parere e considerazioni in materia, il quale ci ricorda che la rotatoria verrebbe fatta su una parte di necropoli dove ormai le tombe sono state depredate e le volte sono controllate.

Mentre quelle che rimangono intatte e che mantengono il valore storico artistico, sarebbero situate sotto l'aiola e perciò in un luogo atto alla conservazione ed alla fruibilità da parte del pubblico.

Per queste ragioni, tenendo conto dell'importante parere espresso dalla Soprintendenza, io voterò a favore della pratica. Grazie.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Numerini. La parola al consigliere Mirabassi.

CONSIGLIERE MIRABASSI

Grazie, Presidente. Sarò molto rapido. Io che ho seguito un po' più da vicino tutta questa vicenda, essendo stato anche il Consigliere delegato di quel territorio, posso rassicurare che questo progetto è stato largamente condiviso dalla popolazione, dai cittadini del posto. Non solo, per quanto mi risulta, questi sono assolutamente contenti e convinti dell'intervento che si va a realizzare.

Un intervento che come ricordava qualcuno prima viene fatto in un importante asse viario che è uno delle più importanti arterie di accesso alla città di Perugia. Collega la zona industriale più importante dell'Umbria, collega il Santa Maria Della Misericordia, quindi su quel tratto di strada si concentra un elevato numero di macchine. Quindi fluidificare in quel punto il traffico, in quella particolare intersezione stradale, io credo che per la città di Perugia sia un'opera importante, strategica e fondamentale.

Per quanto riguarda le perplessità che sollevava prima anche il professore, anche alla luce delle cose che diceva prima il consigliere Otello Numerini, io penso che da questo punto di vista l'Assessore potrà rassicurarci, in quanto avrà avuto sicuramente delle interlocuzioni, sia con la dirigenza tecnica, Amministrativa dei nostri uffici, ma anche con la Soprintendenza. Grazie.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Mirabassi. Io non ho altri iscritti a parlare, quindi a questo punto darei la parola, per una replica all'assessore Prisco.

ASSESSORE PRISCO

Non mi offendo se il Presidente mi chiama Consigliere, anzi. Io credo che noi dobbiamo fare due distinzioni quando affrontiamo i temi.

Una sull'oggetto della variante; la variante è sostanzialmente una domanda che viene posta al Consiglio Comunale, ci viene chiesta una cosa rispetto al progetto di un altro ente, una nel merito.

Laddove alcune, molte considerazioni sono sicuramente legittime preoccupazioni.

Il tema nel quale va inquadrata la richiesta che ci è fatta, parliamo della strada Pievaiola. La strada si fa, appunto, con il cemento, con il catrame, che esiste e che viene proposto dalla Provincia, al di là delle più o meno forti istanze che vengono dalla cittadinanza del territorio e che non è che non si fa la rotonda di Strozzacapponi se il Consiglio Comunale si esprime contrariamente.

Si fa, ma con un raggio d'azione per la conformità del Piano Regolatore che non consente probabilmente l'inserimento di raggio d'azione utile a renderlo scorrevole. Cioè un'opera inutile.

Questo è il merito ed il tema della domanda che ci viene posta oggi.

Dopodiché, nel merito ci sono delle preoccupazioni che sono state avanzate in quest'aula, che chi faccio carico di raccogliere, perché rendere fruibile questa strada è un'istanza forte che viene dalla zona industriale, dai cittadini della zona, che in più circostanze hanno anche manifestato pubblicamente, per chiedere un intervento pronto da parte delle istituzioni.

Certamente, nella conferenza dei servizi, diremo al tecnico che andiamo a delegare per partecipare di tenere conto dell'istanza che propone la Consigliera Rosetti. Cioè il fatto che l'opera sia comunque completa per quella parte che ci riguarda, di tutte quegli strumenti di accessibilità, necessaria ad un'opera moderna. Al di là del simbolico voto contrario, che poi magari racconta che cosa significa, però è simpatico quindi lo ricordo.

Così come chiederemo, immagino come cittadini, ma come Consiglieri comunali, attenzioneremo, quelle che sono le prescrizioni fornite dalla Sovrintendenza che è l'ente deputato alla tutela dei beni storici artistici e culturali, che dice alla Provincia: sì potete fare quest'opera con alcune prescrizioni di attenzione rispetto ad alcune aree. È corretta l'istanza, la preoccupazione, anche professionale ed accorata del professor Nucciarelli, che non potrei, non condividere, che però... Credo che insomma, la questione sostanzialmente sia molto più banale di come viene proposta. Non è quello che possiamo fare o quello che non possiamo fare. Io credo che su questo tema ci viene posta la possibilità o no di consentire ad un altro ente di conformarsi al Piano Regolatore per la realizzazione di un'opera che comunque quell'ente ha deliberato favorevolmente.

La preoccupazione che noi dobbiamo avere come cittadini è quella di tutelare le istanze dei cittadini che ci abitano, l'esigenza di vivibilità, certamente, sicuramente, in modo forte il patrimonio artistico, storico ed archeologico che abbiamo. Ma la Sovrintendenza ci dice come fare. Io non ho le competenze tecniche per poter dire: sì o no, viola il patrimonio artistico e culturale ed archeologico. La sovrintendenza ci dà lo strumento lo dà l'ente proprietario ed immagino, è interesse mio, e di tutti i Consiglieri comunali e dei cittadini della zona e di Perugia, far sì che non vengano distrutte, rovinare, resi inutilizzabili, eventuali reperti che dovessero essere trovati, eventuali siti di interesse archeologico, credo che queste siano istanze di buon senso al di là del carte. Però ripeto, la domanda che ci viene posta è un'altra.

Magari fossimo stati Consiglieri provinciali saremmo potuti entrare nel merito del progetto stesso. Magari affrontare anche i temi che ci vengono proposti sull'utilità o meno di quest'opera. Sicuramente c'è questa istanza forte che viene da quel territorio per la realizzazione di queste opere che sistemerebbero, si presume lo facciano, il sistema viario della zona, darebbero forza ed impulso alla zona industriale e questo mi pare scontato, lo ripeto ancora una volta, lo dobbiamo fare tutelando il patrimonio artistico che si dovesse rinvenire, laddove vi fossero siti d'interesse, ma non credo che ci sia bisogno di scriverlo nero su bianco, penso che siamo tutte persone civili e questo sia nelle corde e nella cultura di ciascuno di voi.

Entrano in aula i Consiglieri Arcudi e Camicia. Esce il Consigliere Vignaroli. I presenti sono 30

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, Assessore. Non resta che aprire la votazione sulla pratica inerente i lavori di ristrutturazioni, l'intersezione stradale tra Via Einaudi, Malanotte, del Giglio e località Strozzacapponi.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 30 presenti, 30 votanti, 25 favorevoli (Sindaco, Varasano, Castori, Luciani, Cenci, Fronduti, Tracchegiani, Sorcini, Numerini, Romizi G., Felicioni, De Vincenzi, Pastorelli, Pittola, Mignini, Arcudi, Borghesi, Miccioni, Mirabassi, Scarponi, Bistocchi, Bori, Mencaroni, Vezzosi, Leonardi) **5 contrari** (Camicia, Nucciarelli, Rosetti, Giaffreda, Pietrelli) **L'atto è approvato**

Escono dall'aula i Consiglieri Arcudi, Camicia, Rosetti, Fronduti, Pittola. I presenti sono 25

PRESIDENTE VARASANO

Resta da approvare l'immediata eseguibilità. Apriamo immediatamente la votazione.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 25 presenti, 25 votanti, 22 favorevoli (Sindaco, Varasano, Castori, Luciani, Cenci, Tracchegiani, Sorcini, Numerini, Romizi G., Scarponi, Felicioni, De Vincenzi, Pastorelli, Mignini, Leonardi, Bistocchi, Bori, Borghesi, Mencaroni, Miccioni, Mirabassi, Vezzosi) **3 astenuti** (Nucciarelli, Giaffreda, Pietrelli)

L'I.E. è approvata

PRESIDENTE VARASANO

Con questo concludiamo i lavori del consiglio odierno. Buonasera.

La seduta è tolta. Sono le ore **17,15** del **22.09.2014**.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
LEONARDO VARASANO

IL SEGRETARIO
Segretario Generale
FRANCESCO DI MASSA

IL DIRIGENTE
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
LUCIANA CRISTALLINI

Collazionato
Istruttore Amministrativo
CARMELA PUTRONE